

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-364 del 22/01/2026
Oggetto	Oggetto: 241/90 e smi, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242. Superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla colonna A e B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi presso l'area cortilizia di uno stabile di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero su cui ai tempi operava l' Associazione di Solidarietà Muungano ODV sito. Terreno sito in strada Cornazzano n.54 , loc. Viarolo, in comune di Sissa Trecasali (PR). ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DELL'ART. 244 DI CUI AL TITOLO V, PARTE IV, DEL D.LGS. 152/06 E SMI - DIFFIDA A PROVVEDERE AI SENSI DEL TITOLO V (ART. 244 COMMA 2)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-388 del 22/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Oggetto: 241/90 e smi, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242. Superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla colonna A e B, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi presso l'area cortilizia di uno stabile di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero su cui ai tempi operava l' Associazione di Solidarietà Muungano ODV sito. Terreno sito in strada Cornazzano n.54 , loc. Viarolo, in comune di Sissa Trecasali (PR).

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DELL'ART. 244 DI CUI AL TITOLO V, PARTE IV, DEL D.LGS. 152/06 E SMI - DIFFIDA A PROVVEDERE AI SENSI DEL TITOLO V (ART. 244 COMMA 2)

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 140/22 e 94/23 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

Richiamati:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazione Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. PG/2024/127586 del 15/07/2025 Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma (APAO ST Parma) ha comunicato che dall'analisi del Rapporto di Prova n. 25LA18028 del 02/07/2025 relativo ad un campione di terreno prelevato da tecnici Arpae presso un'area privata, emergevano superamenti dei limiti di cui alle Colonna A e B della Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il parametro Idrocarburi C>12.
- Arpae APAO ST Parma specificava che il campione di terreno era stato prelevato nell'area cortilizia dello stabile gestito dalla Associazione Solidarietà Muungano ODV e di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero (IDSC) localizzato in strada Cornazzano n.54, loc. Viarolo (PR), nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria condotte insieme ai Gruppo Carabinieri Forestali nucleo di Colorno.
- Con successiva nota PG/2025/128736 del 17/07/2025 Arpae APAO ST Parma ha evidenziato che *"...nell'ambito di attività di ispezione eseguite a seguito di Segnalazione di Inconveniente Ambientale (SIA) del 04/04/2025, è stata accertata, in data 18/04/2025, la gestione non autorizzata di rifiuti pericolosi riconducibili a sostanze idrocarburiche. Tale gestione ha prodotto, nelle zone circostanti la gestione dei rifiuti, la potenziale contaminazione della matrice suolo, che è stata comunicata con nostra nota*

prot.PG/2025/127586 del 15/07/2025. La gestione dei rifiuti è avvenuta nel cortile dell'immobile sito in Str. Cornazzano, 54 in Loc. Viarolo, comune di Sissa Trecasali, di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero -diocesi di Parma- nel quale l'associazione di Volontariato Solidarietà Muungano ODV, che ha sede in Strada G. Cavestro 16-loc. Vicomero Comune di Torrile (PR) opera accogliendo soggetti in condizione di fragilità sociale ed economica...” ed ha indicato il nominativo del rappresentante legale pro-tempore di tale Associazione.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della L n. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento è comunicato ai “soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire” (c.d “soggetti interessati”);

VISTO CHE

- Arpae SAC Parma con nota PG/2025/131417 del 21/07 /2025 comunicava all'Associazione di Volontariato Solidarietà Muungano, al Comune di Sissa Trecasali e all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (IDSC) in qualità di soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi finalizzato all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione;
- nella medesima nota ricordava ai soggetti interessati la facoltà di trasmettere ad ARPAE SAC - entro 10 giorni dal ricevimento della nota - eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto;
- nei successivi 10 giorni e neppure oltre, nulla perveniva da parte dei soggetti interessati pertanto Arpae SAC Parma con nota PG/2025/172788 del 30/09/25 convocava una seduta di conferenza dei servizi istruttoria fissata per il 09/10/25;
- durante tale seduta a cui partecipavano, oltre ad Arpae SAC e Arpae Comune di Sissa Trecasali, il Consorzio della Bonifica P.se in qualità di Ente gestore del canale in cui si verificò uno sversamento di idrocarburi e i soggetti interessati dal procedimento: Associazione di Volontariato Solidarietà Muungano ODV e l'IDSC.
- Durante la seduta emergeva in particolare e nel merito specifico che in sede ispettiva, svolta da Arpae APAO ST di Parma congiuntamente con i Carabinieri Forestali nucleo di Colorno, è stato effettuato un campionamento ed il successivo sequestro giudiziario di circa 750 litri di idrocarburi presenti nell'area cortilizia dell'immobile in argomento, oltre al campionamento di terreno medio composito rappresentativo di circa 20 mq di superficie di detta area che denunciava intense odorazioni di idrocarburi. Emergeva pertanto la primaria problematica relativa ad una gestione non autorizzata di rifiuti pericolosi riconducibili a sostanze idrocarburiche e il correlato potenziale inquinamento dei terreni di cui in premessa, con la conseguente necessità di intervenire ai fini della tutela ambientale e nel caso di specie al ripristino del sito.
- Il Comune di Sissa Trecasali aveva proceduto per quanto di specifica competenza e nell'ambito della complessità degli avvenimenti verificatisi all'emissione di una Ordinanza sindacale, la n° 27 del 09/05/25 che afferiva ;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Arpae SAC durante la CdS evidenziava che pur prendendo atto delle verifiche condotte dall'IDSC sulle condotte di scarico del proprio immobile, restava d'altra parte del tutto irrisolta la problematica afferente al potenziale inquinamento dei terreni ricadenti nella loro proprietà, invitando entrambi i soggetti a possibilmente fornire tutti gli elementi necessari volti alla comprensione dei fatti oltre che mettere in atto quanto necessario per il ripristino dei luoghi.
- Al riguardo l'Associazione Muungano, seppur non ritenendosi responsabile della contaminazione, si rendeva comunque disponibile, previo confronto con l'IDSC a valutare il contesto e gli eventi e nel caso far pervenire ad Arpae e Comune una loro *“possibile posizione”* e conseguentemente una *“eventuale proposta di intervento”*.

RILEVATO CHE:

- nulla risultava comunicato e pervenuto successivamente alla CdS del 09/10/25 sia da parte dell'Associazione che dell'IDSC pertanto ARPAE SAC Parma, con PG/2025/204787 del 18/11/25, ha sollecitato tali soggetti a fornire un possibile riscontro nel merito entro 7 giorni dal ricevimento della nota;
- non avendo avuto alcun ulteriore riscontro, Arpae SAC Parma con PG/2025/220789 del 12/12/25 ha chiesto ad Arpae APAO ST Parma di identificare l'inquinatore e/o certificare il nesso causale tra le attività svolte sul sito e la contaminazione riscontrata;
- ARPAE APAO ST Parma con la Relazione tecnica PG/2025/227642 del 19/12/25, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, indica che: *“...l'area è stata oggetto di accertamenti a seguito della segnalazione ricevuta in data 04/04/2025 relativa alla presenza di idrocarburi nel canale denominato Lornetto in comune di Sissa Trecasali, nel tratto di canale posto nelle immediate vicinanze della sede dell'Associazione.*

Dalle verifiche eseguite è stato possibile verificare la fuoriuscita di Idrocarburi dalla sponda sinistra del Canale Lornetto; il sopralluogo nelle aziende agricole prospicienti al tratto di canale interessato, non ha rilevato evidenze ricollegabili all'evento né fuoriuscite dalla destra idraulica del canale. Nell'area cortilizia dello stabile ove operava l'Associazione, con il mercatino Millecose, l'attività di accoglienza e le altre attività sopra descritte, erano presenti rifiuti speciali costituiti da taniche, fusti e da una cisterna da 1.000 litri contenenti una emulsione oleosa di idrocarburi, posti su un'area di circa 20 m² attigua all'edificio in cui aveva sede il mercatino, sul lato nord est, fruita dall'Associazione (v. documentazione fotografica allegata). La cisterna da 1.000 litri, contenente la miscela idrocarburica, dotata di rubinetto, era posta su un rialzo precario in mattoni, con alla base del rubinetto un secchio, elementi indicativi di una gestione di tali rifiuti nell'area. Nell'area erano evidenti tracce di contaminazione causate dal percolamento degli Idrocarburi sul terreno e sulla vegetazione, con forti odorazioni caratteristiche. La contaminazione è stata confermata dagli esiti analitici del campionamento del terreno eseguito da Arpae, che ha rilevato Idrocarburi C>12 in quantità pari a 5.643 ± 492 mg/kg s.s. 8. Le analisi condotte su tutte le matrici coinvolte (rifiuto, terreno e acque superficiali) hanno evidenziato la medesima impronta idrocarburica afferente alla presenza di Gasolio.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Alla luce di quanto sopra esposto, la contaminazione dei suoli rilevata è da ricondursi causalmente al deposito incontrollato di rifiuti, per sversamenti da gestione impropria di gasolio, nell'area gestita dall'Associazione.(...)”

EVIDENZIATO CHE:

- ad oggi nessuna comunicazione e/o dichiarazione tecnico/analitica sulle avvenute attività e verifiche in situ condotte e/o ancora da condursi è pervenuta da parte dell'Associazione di Volontariato MUUNGANO ODV e comunque né da parte dei Proprietari del sito IDSC;
- nessuna comunicazione ad aggiornamento su una possibile risoluzione delle problematiche risulta pervenuta e/o segnalata da parte di ARPAE ST e/o dal Comune di Sissa Trecasali.

CONSIDERATA:

- l'esigenza di tutelare la salute pubblica e l'ambiente in genere, anche alla luce degli elementi sopra espressi,
- Visto l'art. 244, ed in particolare il comma 3 che dispone “l'ordinanza di cui al comma 2 è comunque notificata anche al proprietario del sito ai sensi e per gli effetti dell'art. 253.”
- Vista la documentazione agli atti.

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli per effetto della Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente.

ATTESO che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

VISTA la proposta del provvedimento resa dal responsabile del procedimento in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. DI DIFFIDARE l'Associazione di Solidarietà Muungano ODV, nella persona del suo legale rappresentante, con sede legale in G. Cavestro, 16 loc. Vicomero Torrile (PR)- in qualità di soggetto responsabile della potenziale contaminazione del suolo causata *da sversamenti derivanti dalla gestione impropria di gasolio dal deposito incontrollato di rifiuti nell'area gestita dall'Associazione di Solidarietà Muungano ODV* localizzata in strada Cornazzano n.54, loc. Viarolo (PR) - a provvedere ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente determina mediante:

- a. valutazione dello stato qualitativo delle matrici ambientali interessate dallo sversamento di idrocarburi;
- b. predisposizione degli eventuali adempimenti conseguenti (a titolo esemplificativo: rimozione del terreno potenzialmente contaminato, prelievo di campioni di terreno e/o acque sotterranee per verifica del rispetto delle CSC, ripristino della situazione antecedente l'evento, etc.);

Le attività di indagine/valutazione dello stato ambientale del Sito e risoluzione della condizione di potenziale contaminazione riscontrata dovranno essere comunicate (anche ai fini di un'eventuale autorizzazione/assenso) nell'ambito del procedimento ambientale ad Arpae SAC Parma, ad Arpae APAO ST Parma e al Comune di Sissa Trecasali.

2. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

In particolare, la presente determina viene trasmessa a:

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero in qualità di Proprietario;

Comune di Sissa Trecasali ai sensi per gli effetti di cui agli artt. 250 e 253 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

Consorzio della Bonifica Parmense in qualità di Gestore del corso del canale Lornetto interessato dallo sversamento;

3. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Parma o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto i fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", di ARPAE.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Sinadoc ST 13270/2025
Sinadoc SAC 23862/2025

Inviato tramite posta interna

Spett.le Servizio Autorizzazione e Concessioni
Arpae di Parma

OGGETTO: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06. Superamento delle CSC presso strada Cornazzano n.54, loc. Viarolo, in comune di Sissa Trecasali (PR). Riscontro a richiesta individuazione responsabile della contaminazione.

Con la presente, in risposta alla vostra richiesta pervenuta con PG/2025/220789 del 12/12/2025, si forniscono i seguenti elementi volti alla individuazione del responsabile della contaminazione.

1. Il terreno, per il quale gli accertamenti eseguiti da Arpae ST hanno evidenziato superamenti dei limiti di cui alle Colonna A e B della Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - comunicati, ai sensi dell'art. 244 comma 1 della Parte Quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con PG/2025/127586 del 15/07/2025 e PG/2025/128736 del 17/07/2025 - per il parametro Idrocarburi C>12, è ubicato in strada Cornazzano n. 54, in loc. Viarolo nel comune di Sissa Trecasali.
2. L'area risulta di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero: all'epoca degli accertamenti (aprile 2025) presso il suddetto civico operava l'Associazione Solidarietà Muungano ODV.
3. L'attività di volontariato svolta dall'Associazione, come descritta sul suo sito web, passa dall'accoglienza di stranieri migranti in difficoltà, alla gestione del Mercatino Millecose che offre servizi (sic) *"di sgombero locali, raccolta e vendita di oggettistica, abbigliamento, casalinghi e arredamento, servizio discarica, consegna a domicilio, raccolta di ferro in grandi quantità"*. Il Mercatino veniva aperto al pubblico in più giornate durante la settimana (martedì, giovedì e sabato come indicato nel cartellone all'ingresso, visibile anche dalle immagini di Google Street View). L'area cortilizia dell'edificio non risultava recintata né risultava presente alcun presidio di sicurezza ed era adibita in più punti alla raccolta di materiali vari, tra cui rifiuti.
4. L'area è stata oggetto di accertamenti a seguito della segnalazione ricevuta in data 04/04/2025 relativa alla presenza di idrocarburi nel canale denominato Lornetto in comune di Sissa Trecasali, nel tratto di canale posto nelle immediate vicinanze della sede dell'Associazione.
5. Dalle verifiche eseguite è stato possibile verificare la fuoriuscita di Idrocarburi dalla sponda sinistra del Canale Lornetto; il sopralluogo nelle aziende agricole prospicienti al tratto di canale interessato, non ha rilevato evidenze ricollegabili all'evento né fuoriuscite dalla destra idraulica del canale. Nell'area cortilizia dello stabile ove operava l'Associazione, con il mercatino Millecose, l'attività di accoglienza e le altre attività sopra descritte, erano presenti rifiuti speciali costituiti da taniche, fusti e da una cisterna da 1.000 litri contenenti

una emulsione oleosa di idrocarburi, posti su un'area di circa 20 m² attigua all'edificio in cui aveva sede il mercatino, sul lato nord est, fruita dall'Associazione (v. documentazione fotografica allegata).

6. La cisterna da 1.000 litri, contenente la miscela idrocarburica, dotata di rubinetto, era posta su un rialzo precario in mattoni, con alla base del rubinetto un secchio, elementi indicativi di una gestione di tali rifiuti nell'area.
7. Nell'area erano evidenti tracce di contaminazione causate dal percolamento degli Idrocarburi sul terreno e sulla vegetazione, con forti odorazioni caratteristiche. La contaminazione è stata confermata dagli esiti analitici del campionamento del terreno eseguito da Arpae, che ha rilevato Idrocarburi C>12 in quantità pari a 5.643 ± 492 mg/kg S.S.
8. Le analisi condotte su tutte le matrici coinvolte (rifiuto, terreno e acque superficiali) hanno evidenziato la medesima impronta idrocarburica afferente alla presenza di Gasolio.

Alla luce di quanto sopra esposto, la contaminazione dei suoli rilevata è da ricondursi causalmente al deposito incontrollato di rifiuti, per sversamenti da gestione impropria di gasolio, nell'area gestita dall'Associazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

L'Ispettore
Simona Costa

La Responsabile di Distretto di Parma
Alessandra Copelli

Allegato
Planimetria e documentazione fotografica

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1 - Planimetria e documentazione fotografica



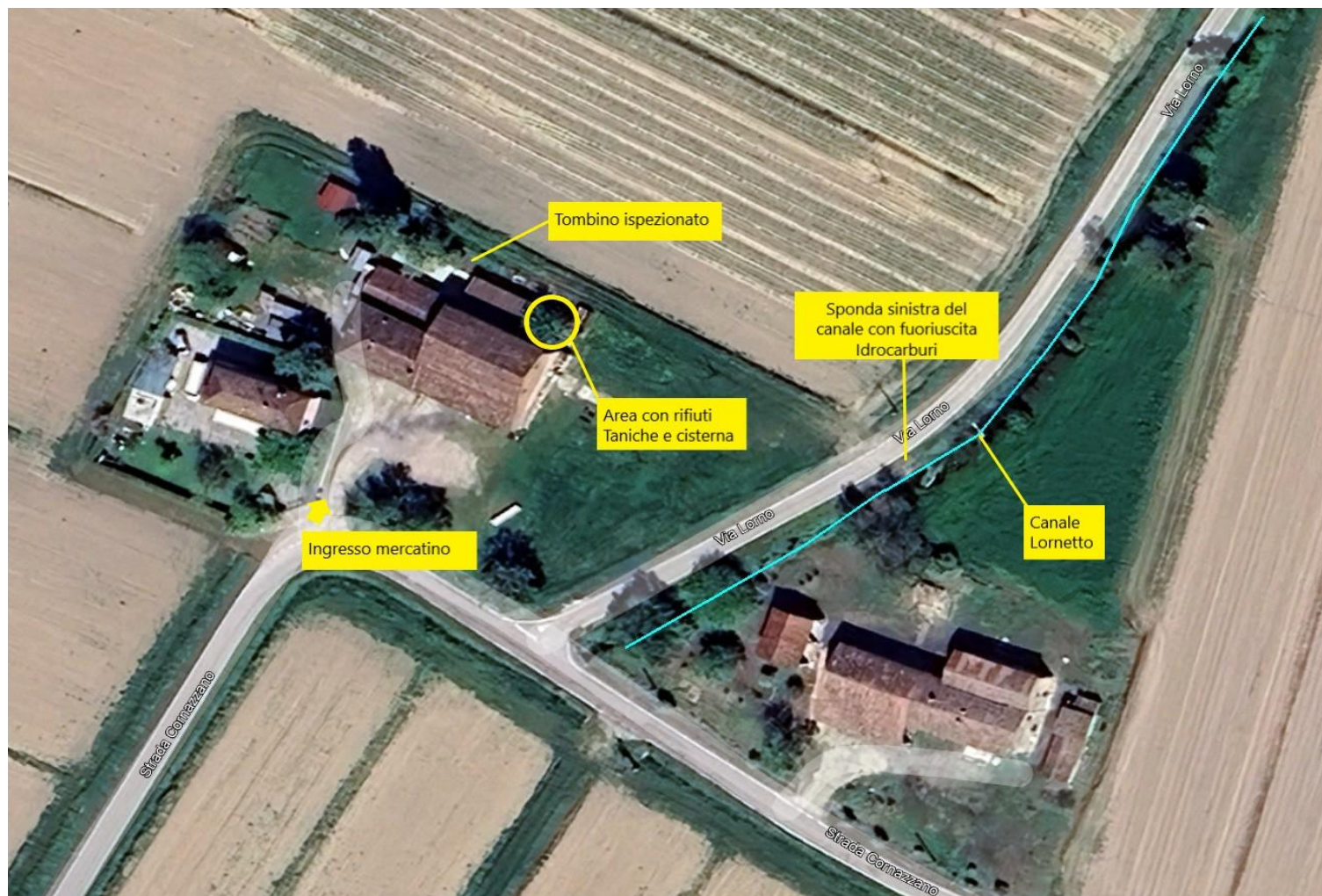


Foto 1 - Planimetria su base immagine Google Earth con riferimenti aree interessate.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Foto 2 - Rifiuti contenenti idrocarburi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Foto 3 -Taniche contenenti idrocarburi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Foto 4 - Campionamento dei terreni con evidenze di contaminazione vicino a scavo presente in area prossima ai rifiuti di cui alle foto precedenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Foto 5 - Particolari dei terreni con evidenze di contaminazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Foto 6 - Campionamento del terreno

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.